

Al Comunale di Thiene
Lodo Guenzi, «Trappola per topi»

Doppia replica per «Trappola per topi» di Lodo Guenzi. Il frontman di Lo Stato Sociale, domani e giovedì alle 20.45 al teatro Comunale di Thiene, Vicenza. Sarà alle prese con la commedia poliziesca firmata Agatha Christie. Nella traduzione e adattamento di Edoardo Erba, per la regia di Giorgio Gallione. (FVer)



New Age di Roncade
I Bud Spencer Blues Explosion e il nuovo disco rock-punk-blues

L'esplosione del blues sul palco del New Age di Roncade in provincia di Treviso venerdì sul palco con I Bud Spencer Blues Explosion, duo cult formato da Adriano Viterbini e Cesare Petulicchio (ore 21.30, info www.newageclub.it). Al New Age il duo arriverà per fare ascoltare dal vivo il nuovo album «Next big niente» uscito un mese fa per La Tempesta Dischi a cinque anni da «Vivi Muori Blues Ripetiti».

Marchio di fabbrica del gruppo, dall'esordio del 2007 diventato immediatamente alliere dell'alternative rock-punk-blues, è l'energia travolgente che trasuda da ogni nota di chitarra, da ogni rullo di batteria, e che trova il suo habitat ideale proprio su un palcoscenico. In scalcetta i sei dischi pubblicati, iniziando dal nuovo album e dai singoli che l'hanno anticipato. (FVer)

Solisti Veneti e Carella

«Evento con La Fenice»

di Francesco Verni

Da sapere

● Venerdì al teatro Sociale di Rovigo (ore 21) e domenica nella chiesa di Santa Sofia a Padova (ore 21.15) i Solisti Veneti con il Coro del Teatro La Fenice di Venezia anticiperanno le celebrazioni del centenario dalla morte di Puccini eseguendo la «Messa a quattro voci»

● Poi, in collaborazione con l'Orchestra di Padova e del Veneto (Opv), i Solisti Veneti porteranno sul palco «Il barbiere di Siviglia» di Rossini al teatro Del Monaco di Treviso (8 e 10 dicembre) e al Verdi di Padova (29 e il 31 dicembre)

● Nel 2024, tra i molti progetti, in arrivo due album e i festeggiamenti del 65° anniversario dell'orchestra i Solisti Veneti, fondata da Claudio Scimone

L'anno magnifico del Solisti Veneti vede anche un'inedita collaborazione con il Coro La Fenice di Venezia (venerdì al Sociale di Rovigo alle 21 e domenica nella Chiesa di Santa Sofia a Padova alle 21.15) e la sinergia con l'Orchestra di Padova e del Veneto (Opv) per il barbiere di Siviglia di Rossini, al teatro Del Monaco di Treviso e al Verdi di Padova. In arrivo due album e i festeggiamenti, nel 2024, dei 65 anni dell'orchestra. Del passato, presente e futuro del Solisti ne parla il direttore Giuliano Carella (info solistiveneti.it).

Per la prima volta Solisti Veneti e Fenice collaborano e co-producono un evento. Ci saranno altri progetti?

«Per noi è motivo di grande felicità perché credo sia un momento in cui bisogna unire le forze e lavorare in sinergia visto il fondamentale bisogno di cultura, arte e musica. È una prima volta e ci auguriamo tutti che non sia l'ultima. La Messa a quattro voci è un lavoro giovanile ed è un pezzo bellissimo, alla nostra portata dal punto di vista dell'organico e del coro, il lavoro giusto per aprire le celebrazioni pucciniane del prossimo anno».

Prossimo evento «Il barbiere di Siviglia» di Rossini. Come procede il lavoro con l'Orchestra di Padova e del Veneto?

«Con l'Opv c'è un rapporto di grandissima collaborazione e cordialità. Avevo espresso il desiderio di unire le due orchestre come già fatto per il concerto dell'Ucraina e la proposta è stata accettata immediatamente. L'Opv è un'orchestra di primissimo ordine, insieme ai Solisti, gruppo altrettanto capace, diamo vita a un'orchestra di assoluta eccellenza».

Ci sono imminenti uscite discografiche?



Inedita collaborazione sul palco di Padova e Rovigo. In arrivo «Il barbiere» con l'Opv «Nel 2024 un disco e la festa per i 65 anni»

«Il prossimo anno uscirà un disco con Nicola Piovani che nasce dal suo desiderio di scrivere questi brani per flauto ispirati ai primi tre concerti dell'Opera Decima di Vivaldi. Li abbiamo eseguiti quest'estate e, visto il successo, è stato naturale pensare di produrre un disco. Uscirà anche un album con la mezzosoprano Marita Pappazou che aveva già collaborato con i Solisti Veneti di Claudio Scimone».

Nel 2024 si festeggerà il 65° anniversario de i Solisti Veneti. Quali i progetti?

«Per noi è un'occasione molto importante e ci riempie

di gioia perché questi cinque anni dopo la morte di Claudio Scimone non erano così scontati. Vorrei rifare *Le metamorfosi* di Strauss per 23 archi solisti riunendo tutti i musicisti che hanno collaborato con i Solisti Veneti in questi anni. Nel 2024 suoneremo anche al Festival Enescu, tra i più importanti per la musica classica. E continueremo con le nostre iniziative, il Veneto Festival, le attività con il Fai, il Premio Scimone e i Concerti della Domenica».

Che cosa cerca durante la direzione dell'orchestra?

«Si cerca di fare sempre meglio dal punto di vista in-

terpretativo, della qualità del suono e della purezza del fraseggio. Poi quando si lavora con i Solisti Veneti la responsabilità è ancora più grande perché vengono da una storia leggendaria. Il fatto di tenere alto questo messaggio di arte è una sfida molto importante».

Quale è il motivo della straordinaria longevità dei Solisti Veneti?

«L'entusiasmo e la schiettezza con la quale l'orchestra si propone. Da parte di tutti c'è uno spirito di grande sincerità che trasforma la musica in vera comunicazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTTE E GIORNO

eventiveneti@corriereveneto.it

Eventi

PADOVA
Il cambiamento climatico spiegato da Andrea Giulacci



Il meteorologo Andrea Giulacci (foto), intervistato dall'editorialista del Corriere della Sera Gian Antonio Stella, spiegherà il cambiamento climatico e, per l'occasione, parlerà del suo libro intitolato «Nella peggiore delle ipotesi» (Rizzoli). Ingresso libero con prenotazione su eventibrice.com. Centro Culturale Altinate San Gaetano, via Lucatello 2. **Alle 21**

Incontri

PADOVA
«Te lo prometto»
Un vero inno alla vita
Gabriele Lima e Agnese Franceschini introducono il romanzo «Te lo prometto. Una storia vera» (Feltrinelli). Intervengono Marco Eugenio Brusatti presidente di Ail Padova e Sara Patron. Ingresso libero. Feltrinelli Libreria Via San Francesco 7. **Alle 18**

PADOVA
Studiare e capire il passato per plasmare il presente
Annalisa Frisina, Mackda Ghebremariam Tesfau e Wissal Houbabi presentano il libro «Antirazismo e scuole. Vol. 2» (Padova University Press) a cura di Annalisa Frisina, Filomena Galia Farina e Alessio Surian. Ingresso libero con prenotazione su info@lafarmadelibrai.it. Libreria La forma del libro Via dei Cammine 6. **Alle 18**

PADOVA
La storia d'Italia narrata attraverso i suoi gli alberi
«Alberi 30+1 Frammenti di Storia d'Italia» espone i disegni di Guido Scarabottolo accompagnati dalle narrazioni della paesaggista Annalisa Metta, dell'arboricoltore Giovanni Morelli e del divulgatore Daniele Zovi. Info e orari: www.artobotanicopd.it. Orto Botanico via Orto Botanico 15. **Fino al 21 gennaio**

PADOVA
«Comandante» di De Angelis per il martedì al cinema
Nell'ambito della rassegna «La Regione ti porta al cinema con tre euro» viene proiettato il film «Comandante» di Edoardo De Angelis. Per l'occasione sarà presente in sala il critico cinematografico Marco Contino. Info e ticket: portastra.it. Multisala Porto Astra Via Santa Maria Assunta 20. **Alle 21**

PADOVA
Un capolavoro «A tre euro» in versione restaurata
Il cinema Rex, che aderisce all'iniziativa della Regione Veneto il martedì al cinema con tre euro, propone la visione, in versione restaurata, del capolavoro di Wim Wenders «Il cielo sopra Berlino». www.agstriveneveto.it. Cinema Rex, via San'Osvaldo 2. **Alle 21.15**

Classica

PADOVA
Il Quartetto Skampa in formazione rinnovata

Performance del Quartetto Skampa, in formazione rinnovata, composto da Petra Brabcová, violino, Adéla Stajnochrová, violino, Martin Stupka, viola e Lukas Polak violoncello. Musiche di Martinu, Janáček e Dvořák. Info e biglietti: www.2tickets.it. Auditorium C. Pollini Via Carlo Cassan 17. **Alle 20.15**

Musica

PADOVA
Giorgia in concerto nel «Blu Live» tour

Dopo l'annuncio del suo ritorno discografico con «Blu», un album che raccoglie nove brani inediti che spaziano dall'rap alla ballad, Giorgia torna sui principali palchi italiani con il tour «Blu Live». Info su: ticketmaster.it. Kioene Arena, via San Marco 53. **Alle 21**

Mostre

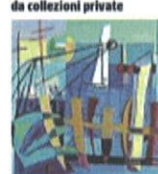
PADOVA
«American Beauty»

Da Robert Capa a Banksy. Una selezione di 130 opere, di 120 artisti americani ma non solo, che raccontano luci e ombre degli Stati Uniti. Orario: mercoledì - venerdì 10 - 13 e 14 - 19; sabato, domenica e festivi 10 - 19. Info: www.artikaeventi.com. Centro Culturale Altinate San Gaetano, via Altinate 71. **Fino al 21 gennaio**

PADOVA
La storia d'Italia narrata attraverso i suoi gli alberi

«Alberi 30+1 Frammenti di Storia d'Italia» espone i disegni di Guido Scarabottolo accompagnati dalle narrazioni della paesaggista Annalisa Metta, dell'arboricoltore Giovanni Morelli e del divulgatore Daniele Zovi. Info e orari: www.artobotanicopd.it. Orto Botanico via Orto Botanico 15. **Fino al 7 gennaio**

ARANO TERME
L'arte italiana del '900 da collezioni private



«La bellezza del Novecento. L'Arte in Italia 1930 - 1960» propone un viaggio nella storia dell'arte italiana attraverso una cinquantina di opere provenienti da collezioni private. Orario: lunedì - giovedì - venerdì - sabato 14.30 - 19; mercoledì 9 - 13; domenica 10 - 13 e 14.30 - 19. www.museovillabassilabano.it. Museo Villa Bassi Rittberg Via Appia Monterosso 56. **Fino al 28 gennaio**

Concerto a Padova

È la serata di Giorgia Alla Kioene Arena hit e nuovi successi

È una delle voci femminili più belle e riconoscibili degli ultimi 30 anni della musica italiana. Giorgia, dopo «Blu Live - Teatrì lirici» e «Blu Live - outdoors», che ha toccato i festival estivi, arriverà questa sera alla Kioene Arena di Padova per l'ultima tappa regionale di «Blu Live - Palasport» (ore 21, info www.zedlive.com). Un modo per coronare un anno straordinario, iniziato in gara a Sanremo con la canzone *Parole d'ete male*, continuato con l'uscita dell'album «Blu» (fundicissimo in studio) e l'esordio da attrice al cinema protagonista nel film *Scordato* di Rocco Papaleo. «Ci sono stati momenti belli, altri più stressanti. Ma ho fatto un percorso interiore che mi ha cambiata. Non sono la stessa di un anno fa,



Icona pop La cantautrice Giorgia in scena

questo è sicuro: mi sento trasformata - racconta Giorgia - nel pubblico c'è una voglia di partecipare che non ricordavo. C'è tanta voglia di esserci, di cantare, di ballare, di sentirsi parte di una comunità, collegati dal vivo, non con il telefonino». Rispetto alle precedenti tappe della tournée, Giorgia per i palazzetti ha pensato a uno show diverso per

scaletta, scenografia, abiti e perfino band formata per l'occasione da Diana Winter, voce e chitarra, Andrea Faustini, voce, Fabio Visocchi, tastiere, Gianluca Ballarin, piano, Mylious Johnson, batteria, Sonny T, basso, e Andrea Rigonat, chitarra. «Per i palazzetti volevo una band che rendesse possibile spaziare da una ballad a un pezzo più jazz, al rock a un omaggio dance - sottolinea la cantante - la scaletta? Capirete fin dall'inizio che è un'altra musica rispetto ai mesi scorsi. L'inizio sarà molto diverso da quello dei teatri lirici, dove iniziavamo molto melodici con un'intrò di piano. Qui sarà il contrario, andremo subito a mille. Se sopravvivo ai primi tre pezzi, allora è tutta discesa».

In concerto i brani del nuovo «Blu» per poi spaziare tra le hit dei 25 dischi di platino, da *Coma saprei* con cui vinse il Festival di Sanremo nel 1995, a *Goce di memoria*, a *Quando una stella muore* e *Di sole e d'azzurro*.

F.Ver.

© RIPRODUZIONE RISERVATA